

L'Agente di Assicurazione

newsletter



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 6 del 11 febbraio 2019

news news news news news news news news news

INTERROGAZIONE AL MINISTRO DEL LAVORO PERCHÈ VALUTI GLI ABUSI NEI CONFRONTI DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE E GLI SPRECHI DELLE RISORSE DELL'ISPettorATO DEL LAVORO



È del senatore Andrea De Bertoldi (FI) l'iniziativa di interrogare il Ministro del Lavoro a proposito dell'abnorme numero di ispezioni eseguite presso le agenzie di assicurazioni dopo l'applicazione del CCNL Sna-Confsal.

Con l'atto di Sindacato Ispettivo n. 4-01198, pubblicato nella seduta n. 87 del 5 febbraio 2019 ([QUI](#)), si espone al Ministro il fenomeno della contestazione, da parte di alcuni ispettori del lavoro, della regolarità dell'applicazione del CCNL Sna-Confsal, dando così modo all'INPS di emettere, a carico egli agenti, cartelle per il maggior onere contributivo calcolato sull'ipotetico differenziale retributivo, prendendo come base imponibile, la retribuzione del CCNL sottoscritto con la Triplice da Anapa, associazione datoriale che appare carente sotto il profilo della oggettiva rappresentatività e della quale non si conoscono i bilanci, né il numero degli iscritti paganti, né la struttura territoriale.

L'interrogante chiede di sapere "se il Ministro in indirizzo intenda intervenire affinché l'opera degli ispettori del lavoro e più in generale dell'Ispettorato nazionale del lavoro sia indirizzata e valorizzata verso obiettivi coerenti con la politica del Governo in materia di contrasto agli infortuni sul lavoro, evitando di impiegare risorse in attività apparentemente estranee agli obiettivi suddetti". De Bertoldi, inoltre, chiede se il Ministro "non ritenga di assumere, per quanto di competenza, informazioni sull'accaduto, anche per

il tramite dell'Ispettorato nazionale del lavoro, in relazione a eventuali abusi ai danni degli agenti professionisti di assicurazione italiani iscritti al Sindacato nazionale agenti (SNA)".

Sull'importante iniziativa, il Presidente Nazionale Claudio Demozzi ha commentato: "Per noi è importante mettere in evidenza la piena legittimità del nostro operato e soprattutto denunciare come alcuni Ispettori del lavoro sembrano dare eccessivo peso a pregiudizi storici, culturali, sociali o politici, senza prendere nella dovuta considerazione l'obiettività delle circostanze specifiche, i numeri reali che interessano un determinato fenomeno".

"Nel caso del CCNL – ha proseguito Demozzi - è disarmante leggere in sentenza che vengono prese per buone dichiarazioni delle Parti, basate sul sembra che, parrebbe, risulterebbe, quando proprio l'INPS dispone di dati certi che attestano come la stragrande maggioranza dei Lavoratori agenziali siano soggetti al CCNL Sna-Confsal e come pertanto il nostro sia l'unico contratto leader, maggiormente applicato, nel settore. In attesa che la Giustizia ripristini definitivamente la giustizia per gli Agenti che applicano correttamente il CCNL di riferimento del settore, ringrazio pubblicamente il sen. De Bertoldi per la sensibilità dimostrata e la vicinanza ai problemi che attanagliano la nostra Categoria".

"Per quanto riguarda Anapa – ha concluso il Presidente Sna - il caso del CCNL è solo un ulteriore danno provocato agli Agenti, di cui Anapa ed il suo vertice hanno piena responsabilità politica e di cui prima o poi saranno chiamati a rispondere".

Hai ricevuto questo messaggio perché hai espresso interesse a ricevere aggiornamenti e notiziari. Se il messaggio non viene visualizzato correttamente fai clic qui. Per essere sicuro che le nostre e-mail arrivino nella casella di posta in arrivo e non nella cartella di spamming, è sufficiente aggiungere newsletter@snaservice.it alla rubrica indirizzi o all'elenco dei mittenti attendibili. Per non ricevere più questa comunicazione è possibile scrivere una mail a sna@snaservice.it con oggetto cancellami.